

Jari-Matti Latvala - Vittoria thriller al Rally di Nuova Zelanda

<http://www.rallynz.org.nz/>

CLASSIFICA FINALE

1	LATVALA-ANTTILA	FORD FOCUS WRC	WRC	4:04'09"8
2	OGIER-INGRASSIA	CITROEN C4 WRC	WRC	a 2"4
3	LOEB-ELENA	CITROEN C4 WRC	WRC	a 15"2
4	HIRVONEN-LEHTINEN	FORD FOCUS WRC	WRC	a 21"3
5	SORDO-MARTI	CITROEN C4 WRC	WRC	a 25"8
6	WILSON-MARTIN	FORD FOCUS WRC	WRC	a 3'26"0
7	H. SOLBERG-MINOR	FORD FOCUS WRC	WRC	a 6'15"3
8	KETOMAA-STENBERG	FORD FIESTA S2000	S20	a 10'19"3
9	VILLAGRA-P. COMPANC	FORD FOCUS WRC	WRC	a 10'49"8
10	PONS-HARO	FORD FIESTA S2000	S20	a 11'13"4

<http://www.wrc.com>

Jari-Matti Latvala ha descritto la sua vittoria nel Rally di Nuova Zelanda, come "incredibile", dopo aver battuto Sebastien Ogier per il primo posto di 2,4 secondi pareggiando il terzo più piccolo distacco al traguardo in un rally di campionato del mondo. Il pilota Ford e il suo co-pilota Miikka Anttila sono partiti per l'ultima prova di Whaanga Coast 6,2 secondi dietro Ogier. Ma quando quest'ultimo è andato in testacoda facendo spegnere la sua Citroen C4 a tre curve dalla fine dell'ultima prova, Latvala è riuscito ad ottenere la sua prima vittoria dal Rally d'Italia-Sardegna quasi 12 mesi fa.

L'ultima drammatica prova speciale ha dato un altro scossone alla giornata finale in Nuova Zelanda dopo che

Sebastien Loeb era balzato in testa nella prima prova Te Hutewai per poi picchiare contro un albero nella sezione successiva. Il fatto gli è costato quasi 50 secondi e con essi ogni possibilità di una quarta vittoria stagionale dopo la sua epica rimonta dal settimo posto.

All'ultima assistenza di Auckland, Latvala ha dichiarato: "Incredibile. Ho parlato con il capo del Team Ford Malcolm Wilson prima dell'ultima prova e lui mi ha detto di andare come avevo sempre fatto. Ho cercato di non essere troppo duro alla partenza e di evitare un errore. All'ultimo split ho capito che ero a 2.7s così ho deciso di provarci. Ma alla fine non riuscivo a crederci".

Il secondo posto di Ogier non è



quanto avrebbe meritato dopo una dimostrazione esemplare per il suo primo Rally di Nuova Zelanda, anche se ha ricevuto molte lodi nel corso del weekend, dopo aver eguagliato il suo miglior piazzamento WRC fino ad oggi.

"Non possiamo essere delusi quando guardiamo quanto abbiamo fatto", ha detto Julien Ingrassia, il copilota di Ogier. "È stato un rally molto buono, un posto fantastico e prove incredibili. E' stata una sequenza sinistra/destra, in seconda o terza marcia dove abbiamo toccato un terrapieno andando in testacoda. Purtroppo si è spento il motore ed abbiamo perso un sacco di tempo".

Il terzo posto finale di Loeb mantiene il sei volte campione del mondo in cima alla classifica piloti, anche se il suo vantaggio è sceso da 40 a 36 punti sul secondo, Latvala.

Petter Solberg, che era secondo in classifica prima di questo

rally, viaggiava in terza posizione quando è sbattuto forte nell'ultima prova, abbattendo un pilone dell'elettricità. Fortunatamente sia Solberg sia il copilota Phil Mills sono illesi.

E' una gara di rimpianti per il leader del team Ford, Mikko Hirvonen, che è riuscito solo a concludere quarto dopo una prestazione complessivamente frustrante. "E' un risultato fantastico per la squadra e per Jari-Matti", ha dichiarato Hirvonen. "Se non fosse stato per una scelta di assetto sbagliato il Venerdì ed il mio errore di Sabato il risultato avrebbe potuto essere diverso". Dietro a Dani Sordo al quinto posto, Matthew Wilson chiude i primi sei sulla Ford Focus con il compagno di squadra Stobart M-Sport, Henning Solberg, settimo. L'Argentino Federico Villagra è stato l'ultima World Rally Car al traguardo, concludendo nono.



Rally Targa Florio

Trofeo Rally Asfalto, 7-8 maggio 2010

94^ Targa Florio: Riolo fa il tris su Citroen Xsara WRC. Il pilota di Cerda precede Re e Pedersoli, protagonisti del Trofeo Rally Asfalto, di cui la Targa Florio costituiva il terzo appuntamento.

<http://www.targa-florio.it/rally/>

CLASSIFICA FINALE

1	RIOLO-CANOVA	CITROEN XSARA WRC	WRC	1:02'42"6
2	RE-BARIANI	CITROEN XSARA WRC	WRC	a 21"3
3	PEDERSOLI-ROMANO	FORD FOCUS WRC	WRC	a 21"4
4	DI BENEDETTO-SIRAGUSANO	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 2'54"7
5	PISI-COSTANTINI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 3'23"6
6	CIUFFI-MESSINA	GRANDE PUNTO S2000	S20	a 4'48"2
7	SICILIA-CAMBRIA	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 5'10"7
8	VARA-RAPPA	RENAULT NEW CLIO	R3	a 5'14"0

<http://rally.ficr.it>

Palermo, 8 maggio – Fra i due “litiganti” del Trofeo Rally Asfalto, ovvero i lombardi Re e Pedersoli, nella 94° edizione della Targa Florio ha prevalso il pilota di casa Totò Riolo, che in coppia con Canova ha sfruttato al meglio il potenziale della Citroen Xsara WRC ex Sebastian Loeb, cogliendo un incredibile tris nella corsa più

antica del mondo, che aveva già vinto nel 2002 e 2005, sempre al volante di vetture transalpine: Peugeot e Renault. Riolo ha anche regalato alla Citroen il primo alloro nella prestigiosa gara siciliana.

L'equipaggio della scuderia Ateneo si è portato al comando alla terza delle 10 prove in programma ed ha progres-

sivamente incrementato il proprio vantaggio sull'altra Xsara della coppia Re-Bariani, alla prima uscita sulle impegnative strade della Targa. Re è riuscito a conservare il secondo posto per un solo decimo di secondo, resistendo all'attacco dei rivali Pedersoli-Romano (Ford Focus), in difficoltà nelle prime battute di gara per una non ottimale scelta delle gomme, e poi in gran rimonta nel finale, tanto da vincere 4 prove speciali, così come Riolo. Grazie a questo secondo posto Re-Bariani balzano al comando del Trofeo Rally Asfalto, di cui la Targa Florio era la terza prova, con due punti di vantaggio su Pedersoli.

Alle spalle delle più potenti WRC si è piazzata la Peugeot 207 S2000 di un costante e brillante Alfonso Di Benedetto,

che pur rallentato dalla rottura della leva del cambio ha preceduto la vettura gemella del ligure Pisi e la Fiat Punto Abarth del toscano Ciuffi. Per il settimo posto solo all'ultima prova la Peugeot 207 S2000 di Sicilia ha avuto la meglio sulla Renault Clio di Vara, dominatore del Gruppo R, seguito dal toscano Vita che ha avuto vita facile in Gruppo N dopo l'immediato abbandono di Laganà.

Nel corso della gara un incidente ha visto coinvolti due spettatori, investiti da una vettura uscita di strada nella prova di Lascari. Prontamente soccorsi i due se la sono cavata con contusioni ed una sospetta frattura di un polso.

La gara è stata portata a termine da 53 degli 84 equipaggi partiti ieri da Palermo.



I vincitori Riolo-Canova su Citroen Xsara WRC [foto Erregimedia]



Rally Città di Schio

Challenge di 4.zona, 7-8 maggio 2010

POKER DI VITTORIE PER ALESSANDRO BATTAGLIN AL RALLY CITTA' DI SCHIO.

Il pilota di Marostica ha preso il comando dalla prima prova speciale senza più lasciarlo. Seconda piazza per il rientrante locale Efrem Bianco, terzo Andrea Smiderle.

<http://www.scuderiaccittadischio.it/>

CLASSIFICA FINALE

1	BATTAGLIN-BARDINI	PEUGEOT 207 S2000	S20	57'18"1
2	DAL BEN-CORSO	RENAULT NEW CLIO	R3	a 25"1
3	BIANCO-CELI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 33"2
4	SMIDERLE-FAVARO	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 55"6
5	ZECCHIN-SCATTOLIN	RENAULT NEW CLIO	R3	a 1'27"4

<http://rally.ficr.it>

Schio (Vicenza), 08 maggio 2010 - E' Alessandro Battaglin (Peugeot 207 S2000), il vincitore della 24^a edizione del Rally Città di Schio, secondo atto del Challenge Rally Nazionali di IV zona a coefficiente 1,5.

La gara, organizzata dalla Scuderia Città di Schio, dopo aver conosciuto una forte adesione (122 iscritti e 118 partenti), sinonimo di apprezzamento da parte di piloti e squadre, all'atto pratico, con il confronto sul campo sviluppato sulla lunghezza delle sette Prove Speciali odierne, ha conosciuto un vero dominio del portacolori della scuderia Hawk Racing Club, assecondata sul sedile di destra da Justin Bardini. Passato a condurre di forza dal primo impegno cronometrato, il driver di Marostica, nonostante le difficoltà create dalla nebbia presente a tratti nel primo giro di tre prove, è riuscito a contenere gli attacchi che gli provenivano da più parti conquistando così un significativo poker di allori in questa gara, una delle più ambite del triveneto. Senza sbavature, dunque, la prestazione di Battaglin, tornato a vestire i panni del rallista dopo otto mesi di inattività, confermandosi pilota di alto livello. Il "tempo imposto" stabilito, secondo la normativa vigente, per tre quarti dei concorrenti per la prima prova a causa dell'interruzione di questa dovuta all'incidente della Renault Clio S1600 del gentleman Walter Gentilini ha rimescolato notevolmente le carte per le posizioni soprattutto di vertice. Così, il

Rally di Schio numero ventiquattro, per le restanti posizioni del podio, è arrivato a decidersi sull'ultimo tratto competitivo, la celebre "Santa Caterina". La sfida ha riguardato il vicentino di Arzignano Massimo dal Ben, con una Renault New Clio Sport R3, opposto all'acclamato locale Efrem Bianco (Peugeot 207 S2000), arrivati alle soglie dell'ultima fatica divisi da soli 3"6. Alla fine ha prevalso il primo, con un eccezionale colpo di reni finale con il quale ha piegato la resistenza dell'altro di soli 4"5. Bianco dunque completa il podio con una prestazione disputata in crescendo, dopo che in avvio aveva sofferto per una esalazione di benzina in abitacolo oltre che per il fatto di essere a corto di preparazione

avendo ridotto drasticamente la propria attività sportiva.

Notevole pure il confronto sviluppatosi per le posizioni di immediato rincalzo del podio, con protagonisti il vincitore delle ultime due annate della gara, l'altro locale Andrea Smiderle (Peugeot 207 S2000) oltre a diverse Renault New Clio R3 che hanno animato anche l'omonimo trofeo di zona. Alla fine, la quarta piazza l'ha fatta sua Smiderle, certamente penalizzato dal tempo imposto della mattina, oltre che da un problema all'impianto interfonico dei caschi. Quinta piazza per il veneziano Emanuele Zecchin (renault Clio R3), protagonista di un brillante rush finale dopo un avvio in sordina causato da un leggero stato influenzale e da poca sintonia con la vettura. Dietro Zecchin, con una Clio della Power Car Team, sono giunti il comasco Marco Roncoroni (sesto con una Renault Clio R3) ed il bergamasco Rudy Alberghetti (settimo con una vettura simile), mentre le belle prestazioni dello scatenato pordenonese Michele Doretto e del bresciano Davide Arici (anche loro su una Clio R3)

sono state offuscate da errori (incidente per entrambi) proprio nella prova conclusiva, quelli che li hanno estromessi dalla classifica finale. Andrea Dal Ponte (Renault Clio Williams), lo scledense Andrea Zagardi (Renault Clio S1600) e Alberto Rossi (Renault Clio R3) completano la top ten. Il Gruppo N è andato invece in mano al trentino Alessandro Bisoffi, con una Renault Clio Rs, anche undicesimo nella generale.

Tra i ritiri "eccellenti" si sono registrati, nell'ordine, quelli del lombardo Alessandro Proh a causa di una panne elettrica (PS 3) alla sua ammiratissima Proton Satria S2000, di Nicola Stefani (Abarth Grande Punto S2000-incidente nella PS 2) e del friulano De Cecco (Peugeot 207 S2000), per abbandono volontario prima dell'ultima chrono avendo una non felice situazione di classifica, dovuta all'attribuzione del tempo imposto della prima prova. La coppa delle scuderie è stata appannaggio della bassanese Hawk Racing Club, grazie alle prestazioni di Battaglin, Bianco e Zagardi.



I vincitori Battaglin - Bardini [fotosport]



Rally Ronde Motus

Ronde I.R.S., 7-8 maggio 2010

<http://www.rallymotus.it/B2>

CLASSIFICA FINALE

1	GASPAROTTO-MARCHI	CITROEN XSARA WRC	WRC	18'20"67
2	TOSI-GUZZI	SUBARU IMPREZA	WRC	a 18"24
3	FORATO-TUMAINI	FERRARI 430	GT	a 37"68
4	VALLI-STEFANELLI	FORD FOCUS WRC	WRC	a 38"40
5	GRAZIOLI-VANINI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 45"55

<http://rally.ficr.it>

In uno scenario surreale alla presenza del Sindaco di Termoli Dott. Di Brino, Massimo Gasparotto si aggiudica il 1° Rally Ronde Motus e posa la prima pietra per quest'avventura targata Motus Italia e Global Racing Rally. Una due giorni da brivido, non solo per la numerosa quantità di "cavalli" presenti mai come fin d'ora nella città di Termoli ma per le bellezze architettoniche e paesagistiche che hanno fatto da contorno alla 1° manifestazione motoristica della Regione Molise. Un successone a sentir le parole dette dal trio di comando del Campionato International Rally Series; Mereu, Storai e Campedelli all'unisono applaudono l'evento termolese.

Gasparotto super su Citroen Xsara Wrc, navigato dall'esperto Gianni Marchi, si impone, tra i sali e scendi della P.S. ripetuta quattro volte, davanti alla Subaru Impreza Wrc di Tosi navigato per l'occasione dalla mitica Giancarla Guzzi e sulla sorprendente Ferrari F430 del duo Forato-Tumaini che riesce a mantener il gradino d'onore con una "tutta dietro" difendendosi da Paolo Valli su Ford Focus Rs Wrc e dalle più quotate "trazioni integrali" visto le insidie continue del percorso. Le premesse erano incerte e la gara ha avuto momenti incandescenti soprattutto al cambiare del meteo che ha dato un sapore più avvincente alla gara alternando condizioni di sole a brevi scrosci di pioggia che

creavano momenti di suspense nella scelta delle gomme da parte dei Team Managers.

Le insidie si son fatte avanti già dal primo metro della prima speciale dove una pioggia, non troppo insidiosa, prende le redini della gara a discapito degli equipaggi, che si vedono ancor di più impegnati su di un percorso sconosciuto ai pretendenti finali, ma che va a favore del numerosissimo pubblico assiepato sui muri e nelle zone a loro consentite.

Ottima la prova di Grazioli su Peugeot 207 Super 2000 che si impone nettamente nella categoria e Marino Gessa, pilota Sardo di Arbus segna dei tempi interessanti e vince la Categoria con la Clio S16.

I Piloti di Termoli, ormai una realtà nel panorama nazionale si sono fatti valere, eccellenti Fabio Imbimbo primo di classe N3 e Giovanni Caposiena terzo di Super 1600 nonostante alcune difficoltà sui fondi bagnati.

Mario Testa, patron di Global Rally lascia la sua abituale Super2000 per tornar a Termoli, che lo ha visto vittorioso diverse volte, togliendo il telo alla mai vecchia Renault Clio Maxi e vincere la sua categoria.

Fantastico duello nella categoria N4 delle integrali dove la coppia formata da Sulpizio e Pizzuti si impone per pochi secondi contro Sbrighi navigato da Amaducci.

Riscontri positivi anche nelle classi minori con Giuseppe Nucita che vince la Classe R2B con una nuovissima Ford Fiesta R2, Panichella primo in N2 e Simone primo in A6.

Team Motus in veste di protagonista anche con l'equipaggi Solitro/Sansone secondi in Super 1600, Reino e Spagnuolo ottimi secondi in R2B seguiti dallo Svizzero Salvatore Candido

navigato dal Termolese Benedetto Terzi. Funamboli la coppia Bondanese e Stridi secondi in N3 e Spadaccino con Ronci terzi in N3.

Presenti anche le storiche con due unità formate da Porche Carrera ma sin dal primo passaggio Richiedi lascia strada libera a Catalano che si aggiudica così il primo posto della categoria storiche IRS.

Gara da incorniciare sotto il profilo organizzativo della Motus coadiuvata da tutte le forze di sicurezza: Polizia, Capitaneria di Porto, Vigili Urbani, Commissari di Percorso, Associazione Cronometristi, Vigili del Fuoco e Servizi Sanitari a cui va il ringraziamento per un ottimo lavoro.

